

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO 19/11/1999

=====

Il giorno 19 novembre 1999 alle ore 15.00 in Milano - Corso Monforte, 34 - presso la Sede dell'Associazione Nazionale Banche Private, a seguito di regolare convocazione a mezzo lettera raccomandata del 9 novembre 1999, si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Contributo associativo: determinazione dell'ammontare dell'acconto.
- 3) Personale.
- 4) Cooptazione di Consiglieri.
- 5) Varie ed eventuali.

=====

Sono presenti: il Presidente prof. Tancredi Bianchi; il Vice Presidente Faissola avv. Corrado; n. 12 Consiglieri: Bellini avv. Carlo, Bizzocchi dr. Franco, Camagni dr. Luciano, Dacci rag. Nereo, La Scala dr. Giovanni, Menini dr. Gian Carlo, Nasini dr. Marcello, Notte dr. Massimo Arturo, Passadore dr. Agostino, Rivano dr. Carlo (delega dr. La Scala), Rosa dr. Guido, Venesio dr. Camillo; n. 3 Revisori: Renzi dr. Renzo, Azzoaglio dr. Francesco, Ponti dr. Vittorio.

Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri non intervenuti.

E' presente alla riunione il Direttore Generale, dr. Lorenzo Frignati, il quale ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

Dopo aver espresso agli intervenuti un cordiale saluto ed un vivo ringraziamento, il **Presidente** dichiara aperta la riunione.

PUNTO 1) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ricorda che, in conformità a quanto deciso dal Consiglio Direttivo - nell'ambito degli interventi di ristrutturazione organizzativa dell'Associazione, ha provveduto a formalizzare lo scambio di lettere con l'Associazione Bancaria Italiana al fine di procedere nel distacco di personale così come ampiamente dibattuto e deliberato nelle precedenti riunioni del Consiglio Direttivo. Secondo le indicazioni emerse, il periodo

del distacco - che ha interessato 9 dipendenti - è stato contenuto rispetto alle ipotesi iniziali e terminerà il 30 settembre 2000. Al termine del distacco l'ABI si è impegnata ad assumere il personale oggetto di distacco a parità di condizioni contrattuali e retributive. In data 30 settembre il Presidente ha anche indirizzato una lettera a tutti gli Associati per dare conto degli intervenuti mutamenti organizzativi e della conseguente ridotta capacità dell'Associazione nel fornire servizi di supporto consulenziale. Il Presidente informa inoltre che, a seguito del passaggio del personale in ABI, si è venuta a creare una eccedenza di arredi e dotazioni informatiche. Sono in corso avanzate trattative con ABI affinché quest'ultima si impegni a utilizzare il nostro materiale eccedente per attrezzare i propri uffici della sede di via della Posta a Milano, destinati ad accogliere il personale distaccato. L'acquisizione avverrà alle migliori condizioni del mercato delle attrezzature d'ufficio usate. Ancora in merito alla ristrutturazione organizzativa, il Presidente relaziona il Consiglio Direttivo in merito al fatto che, in occasione del passaggio del personale addetto al Servizio Documentazione, si è profilata anche l'ipotesi di un accordo con ABI per continuare a ottenere, attraverso un meccanismo di *outsourcing* gratuito, i servizi inerenti la documentazione. Ciò comporterebbe il passaggio ad ABI anche dell'intero impianto della documentazione cartacea oltre all'archivio bibliografico informatizzato (Banca dati DETA) ottenendo in cambio la possibilità di disporre gratuitamente, a tempo indefinito e senza limitazioni di sorta, del servizio testi e del servizio bibliografico a favore di Assbank e di tutti i suoi Associati. Su tale punto si apre un ampio dibattito dal quale emerge la necessità che la separazione fra il personale passato in ABI e gli strumenti di documentazione che restano in Assbank non determini uno svilimento nella qualità del servizio fino a oggi fornito. A tal proposito, il dottor **Venesio**, pur condividendo la preoccupazione espressa dal Presidente di stabilire precisi accordi con ABI in merito ai nostri più ampi diritti di godimento dei servizi, rimarca la necessità di giungere in tempi rapidi a un accordo con ABI stessa poiché la mancata implementazione degli archivi determina un inevitabile depauperamento qualitativo del patrimonio bibliografico ed emerografico che, come

sottolineato dagli interventi di altri Consiglieri, costituisce il maggior rischio legato alla scissione che si verrà a determinare fra uomini (già passati in ABI) e mezzi (ancora in Assbank). Sotto l'aspetto economico il Direttore Generale chiarisce inoltre che l'effettivo valore di un accordo per la futura utilizzazione tramite ABI del servizio documentazione va quantificato con riferimento al costo del servizio stesso fino a oggi sostenuto da Assbank (e, in futuro, invece interamente a carico di ABI) pari a circa 500 milioni annui. Il Presidente, nel ringraziare il Consiglio per le indicazioni fornite, sottolinea l'utilità di non affrettare eccessivamente la trattativa con ABI in quanto la decisione di privarsi definitivamente delle risorse del Servizio Documentazione potrebbe peraltro essere influenzata dalle conclusioni cui giungeranno gli esperti dello Studio Ambrosetti ai quali si è affidato l'incarico di approfondire il possibile ruolo futuro di Assbank nel più ampio contesto di un'Europa in rapido e radicale mutamento. A tal proposito, il Presidente chiarisce che i consulenti procederanno a intervistare un ampio numero di esponenti del sistema bancario anche non appartenenti alla categoria. Saranno inoltre effettuate delle visite presso analoghe Associazioni e banche di medie e piccole dimensioni dei principali Paesi dell'Unione Europea. Per un migliore coordinamento nei lavori, la cui conclusione è prevista entro la prossima primavera con un rapporto finale al Consiglio, i consulenti hanno richiesto la costituzione di un "Comitato guida" composto da un ristretto numero di Consiglieri e di un "Comitato operativo" di supporto al lavoro dei consulenti. Il Consiglio, udita la relazione del Presidente, approva all'unanimità l'affidamento dell'incarico allo Studio Ambrosetti e, a supporto del lavoro dei consulenti, nomina inoltre:

un Comitato Guida, composto dal Presidente di Assbank, **prof. Bianchi**, dai tre Vice Presidenti, avv. **Faissola**, prof. **Mottura**, dott. **Semeraro**, dai Consiglieri dott. **Bizzocchi** e dott. **Venesio**, in quanto partecipanti al Comitato Esecutivo ABI, e dal prof. **Cesarini**; **un Comitato Operativo**, composto dal Responsabile del progetto Ambrosetti dott. **Tonelli**, da tre Consulenti e dal Direttore Generale di Assbank, dott. **Frignati**. Il Presidente dà la parola al dottor **Renzi**, Presidente del Collegio dei Revisori, il quale fa

presente che la sua banca di appartenenza, la Banca Mercantile Italiana è fra quelle banche che hanno dato disdetta dall'Associazione a decorrere dal prossimo anno. A motivo di ciò egli non è più nelle condizioni di continuare a svolgere le proprie funzioni nell'ambito del Collegio dei Revisori, organismo del quale ha fatto parte per oltre 15 anni. Il dottor Renzi formula un caloroso saluto ed esprime un sincero ringraziamento a tutti i Consiglieri e i Revisori e, in particolare, al Presidente e al Direttore Generale per la collaborazione e per la signorilità che hanno sempre contraddistinto i reciproci rapporti. Chiude il suo breve saluto con un affettuoso augurio per il futuro dell'Associazione e delle aziende dei Consiglieri presenti. Con un lungo e caloroso applauso il Consiglio Direttivo saluta il dottor Renzi e il Presidente, interpretando il comune sentire, lo ringrazia per la preziosa opera svolta in tanti anni di appassionata partecipazione alle vicende associative.

PUNTO 2) - CONTRIBUTO ASSOCIATIVO: DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DELL'ACCONTO

Il **Presidente** ricorda che, in conformità a quanto previsto dall'art. 9 dello Statuto, va determinata la misura dell'acconto sul contributo per il prossimo anno. Il **Presidente** illustra i dati del preconsuntivo per il 1999 e del preventivo 2000, entrambi distribuiti ai Consiglieri. Il Consiglio, dopo ampio dibattito e tenuto conto della più ridotta struttura organizzativa, delibera di fissare nella misura **del 50% del contributo versato nel 1999** l'acconto da richiedere agli Associati **entro il 31/1/2000**. Per gli •• Associati che hanno corrisposto il contributo per il 1999 nella misura minima, l'acconto resta fissato **nel 90% del minimo vigente**.

PUNTO 3) - PERSONALE

Il Presidente sottopone al Consiglio Direttivo l'opportunità di stipulare un patto di stabilità triennale con riferimento al rapporto di lavoro in essere con il **Direttore Generale**, dottor Lorenzo Frignati, con ricomprensione nella retribuzione contrattuale della gratifica di fine anno. Il patto mira a garantire al Direttore Generale le necessarie condizioni di serenità per poter continuare a operare nel travagliato momento organizzativo che l'Associazione sta vivendo e consisterebbe in un impegno

dell'Associazione a non recedere dal rapporto di lavoro in essere, salva l'ipotesi di giusta causa, per un periodo di tre anni. Il Consiglio Direttivo approva all'unanimità la proposta del Presidente, dandogli ampio mandato per stipulare il patto sopra descritto. Il Presidente informa in merito al rapporto di lavoro della signora **Antonia Abbiati**, appartenente al personale direttivo dell'Associazione, che potrebbe venire a cessare, rientrando nell'ambito del piano di incentivazione deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 20 settembre scorso. Il Consiglio Direttivo delibera favorevolmente in merito alla cessazione del suddetto rapporto di lavoro e conferisce al Presidente il più ampio mandato per definire la somma da corrispondere alla signora Abbiati a titolo di incentivo, dando sin d'ora per ratificato e valido il suo operato. Il **Presidente** ricorda come sia consuetudine dell'Associazione premiare dipendenti più capaci e meritevoli, con l'occasione della fine d'anno. Essendo stata stanziata lo scorso anno, per analoghe finalità, la somma complessiva di L. 170 milioni, il **Presidente**, tenuto conto dell'intervenuto ridimensionamento della struttura, propone al Consiglio di ridurre lo stanziamento a **L. 70 milioni** per l'anno in corso, dandogli nel contempo delega a esaminare e a decidere le erogazioni ai singoli, in accordo con la Direzione. Il Consiglio approva la proposta del Presidente.

PUNTO 4) - COOPTAZIONE DI CONSIGLIERI

Il **Presidente** informa il Consiglio che hanno rassegnato le dimissioni i seguenti Consiglieri:

Dott. Pietro Di Prima, che ha lasciato l'incarico di Condirettore Generale della Banca Mercantile Italiana; **Dott. Cesare Farsetti**, Direttore Generale di Rolo Banca 1473, in seguito alla decisione della Banca di recedere dall'Associazione; **Dott. Gianni Testoni**, Amministratore Delegato della Deutsche Bank, in seguito alla decisione della Banca di recedere dall'Associazione; **Dott. Pierandrea Dosi Delfini**, Presidente della Cassa Lombarda. Si propone di cooptare in Consiglio, in sostituzione del Dott. Dosi Delfini, su indicazione della Banca stessa, il **Dott. Fabio Graziani**, Direttore Generale della Cassa Lombarda. Per quanto riguarda la sostituzione degli altri tre Consiglieri, il **Presidente**, richiamandosi alla

delibera assembleare del 5 maggio 1992 che autorizza il Consiglio a valutare l'opportunità di procedere o meno alle cooptazioni in caso di dimissioni conseguenti ad avvenute incorporazioni e recessi, propone per il momento, di non sostituire i predetti Consiglieri. In considerazione, inoltre, del rinnovo delle nomine degli Organi associativi che sarà posto all'ordine del giorno della prossima Assemblea, il **Presidente** propone di soprassedere alla sostituzione del Dott. Farsetti e del dott. Testoni. Il Consiglio approva.

PUNTO 5) -VARIE ED EVENTUALI

Il Consiglio prende in esame e discute in ordine ai dati congiunturali illustrati nel fascicolo realizzato dal Servizio Studi e distribuito a tutti i presenti. Vengono esaminate in particolare le cause della sostenuta dinamica degli impieghi e del modesto incremento segnato dal *funding* complessivo. Il Consiglio Direttivo prende poi in esame il contenuto del prossimo Statuto dell'ABI. L'avv. **Faissola** illustra in particolare il (complesso) meccanismo che si sta ipotizzando per la nomina dei componenti del Consiglio e del Comitato Esecutivo di ABI. Sottolinea come il meccanismo ipotizzato confermerebbe la necessità di aggregazioni da gestire nell'ambito delle Associazioni di categoria e

dunque anche di Assbank per quanto riguarda le nostre banche.

Nulla più essendovi da deliberare, il **Presidente** dichiara chiusa la seduta alle ore 17.00.

Il Segretario

Il Presidente